

Che congiunzione o pronome relativo?

09/29/2022 06:44:07

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	08:35:11 - 09/11/2021

Keywords

che, pronome relativo, congiunzione, complementatore, subordinate complete, oggettive

Quesito (public)

Nel periodo "Tale materiale si trova anche in una cartellina che prenderò io all'ingresso del palazzo e che lascerò in ufficio", nell'ultima frase è meglio scrivere "e che lascerò in ufficio" oppure "e lascerò in ufficio". Il secondo "che" ha funzione di pronome o congiunzione?

Risposta (public)

Il secondo che è un pronome relativo esattamente come il precedente, e si riferisce a cartellina; può essere omissso. Ogni qual volta vi sono due pronomi relativi a breve distanza e riferiti al medesimo referente il secondo che può essere sottinteso. Le due alternative, con il secondo che espresso oppure sottinteso, sono identiche, senza alcuna differenza di registro. Un trucchetto ingenuo ma utile per riconoscere la differenza tra che pronome e che congiunzione è provare a sostituire che con il quale: se la sostituzione funziona (cioè se dà luogo a una frase di senso compiuto), che è pronome; se non funziona, che è congiunzione.
"... Si trova in una cartellina la quale lascerò in ufficio", ancorché faticosa (nessuno userebbe la quale con valore di oggetto, in questo caso), funziona e si comprende. Se fosse: "penso che la lascerò in ufficio", la sostituzione "penso la quale lascerò in ufficio" non funziona, e infatti in quest'ultimo caso il che ha valore di congiunzione (o complementatore) completiva, cioè che introduce una subordinata oggettiva.

Fabio Rossi